



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 37 DEL 28/01/2014**

**OGGETTO:** Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 - Monitoraggio 2013. Adozione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 10/02/2014

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**Viste** le Delibere Civit n. 72 del 11/9/13 "Approvazione del Piano nazionale anticorruzione", e n. 75 del 24/10/13 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";

**Vista** la DGR n. 549 del 3/6/2013 "Conferimento incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 192/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013";

**Vista** la DGR n. 1381 del 9/12/2013 "L. 190/2012. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013/2015. Preadozione";

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 – Monitoraggio 2013, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dei seguenti allegati:
  - Allegato A): mappatura dei procedimenti a più elevato rischio di corruzione;
  - Allegato B): "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria – Giunta regionale (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165 del 2001)";
  - Allegato C): elenco dei Referenti individuati per coadiuvare il Responsabile nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione;
- 3) di stabilire che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sarà integrato con il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", preadottato con D.G.R. n. 36 del 28/01/14 che, al momento della sua definitiva adozione, andrà a costituire l'Allegato D) del Piano cui al punto 2);
- 4) di pubblicare il Piano sul B.U.R. e sul sito internet ed intranet regionale;
- 5) di trasmettere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 al Dipartimento della funzione pubblica entro il 31 gennaio 2014, esclusivamente per via telematica;
- 6) di incaricare l'Ambito di Coordinamento Ambiente, energia ed Affari generali e il Servizio Comunicazione Istituzionale dell'adozione di tutti gli atti e di ogni adempimento connesso e conseguente al presente atto.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Carla Casciari

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 – Monitoraggio 2013. Adozione.**

Con Deliberazione n. 1381 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha preadottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013/2015, che rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione con il quale si definisce, - sulla base della legge nazionale n. 190/2012 e della delibera Civit n. 72/12 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione - la strategia di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità, le metodologie adottate e le misure previste. Con la citata DGR n. 1381/13 sono stati incaricati l'Ambito di Coordinamento Ambiente, energia ed Affari generali ed il Servizio Comunicazione Istituzionale di ogni adempimento connesso e conseguente al medesimo atto.

Misura fondamentale per le attività di prevenzione della corruzione è la trasparenza amministrativa. La delibera n. 2/2012 della CIVIT (ora ANAC) ha previsto nelle linee guida per il miglioramento della predisposizione e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, le "Giornate della trasparenza", che si sono svolte nelle date del 12 e 13 dicembre 2013 e nel corso delle quali è stato presentato il Piano di Prevenzione della Corruzione.

L'iniziativa si è articolata in una prima sessione, con un confronto riservato ai dirigenti regionali umbri e due altre sessioni che hanno previsto due tavole rotonde nelle quali i problemi della trasparenza, della totale accessibilità degli atti dell'amministrazione e della lotta alla corruzione sono stati esaminati nei loro numerosi aspetti e implicazioni, in un raffronto di esperienze che ha visto coinvolti dirigenti di pubbliche amministrazioni provenienti da varie parti d'Italia, esperti, addetti ai lavori e giornalisti.

Contestualmente il Piano, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza individuato con DGR n. 549 del 3/6/13, è stato pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) dal 13 dicembre 2013 al 13 gennaio 2014 con modalità interattive, per la consultazione e il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione regionale, al fine di raccogliere suggerimenti ed elaborare contenuti per la stesura definitiva dello stesso e la relativa approvazione entro il 31/1/2014.

Il Piano regionale ha incluso i contenuti minimi prescritti dal Piano Nazionale, sui quali avviare le azioni secondo un percorso di attivazione e verifica per step successivi, individuando quindi come attività a rischio quelle individuate dal Piano Nazionale stesso come obbligatorie ai fini della prevenzione, riservando ad un successivo momento l'introduzione di altre attività. Sono stati individuati inoltre alcuni procedimenti a più elevato rischio di corruzione, con i dirigenti responsabili dei quali si sono tenuti incontri per definire congiuntamente le misure di prevenzione ed i relativi tempi di attuazione delle stesse.

Nel Piano preadottato con DGR n. 1381 del 9/12/13, conformemente alle indicazioni del Piano Nazionale e delle linee guida, è stata prevista l'individuazione dei "Referenti" per coadiuvare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella promozione delle misure individuate per la prevenzione e nel monitoraggio delle stesse. Conseguentemente, è stata formalmente richiesta ai Direttori e Coordinatori regionali ed acquisita per le vie brevi, l'indicazione di un Referente per ciascuna Direzione/Ambito di coordinamento, come di seguito elencato:

- Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria: Bruno Pinchi;
- Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali: Maria Balsamo;
- Direzione Salute, coesione sociale e società della conoscenza: Maria Trani;
- Area Organizzazione delle Risorse umane, innovazione tecnologica e Autonomie

locali: Stefano Guerrini;

- Ambito di coordinamento Imprese, lavoro e istruzione: Toccacelo Daniela;
- Ambito di coordinamento Agricoltura, cultura e turismo: Buldrini Augusto;
- Ambito di coordinamento Ambiente, energia e affari generali: Francesco Cicchella;
- Ambito di coordinamento Territorio, infrastrutture e mobilità: Alberto Merini.

Si precisa che a tale elenco si aggiunge il Dirigente del Servizio Affari Generali della Presidenza e politiche di genere, dott. Stefano Strona, in qualità di vicario del Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale a cui è affidata anche la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Relativamente alla Direzione regionale Outsourcing del Servizio Sanitario Regionale, non è stata richiesta l'indicazione di alcun Referente poiché la struttura è in via di definizione.

Il Piano anticorruzione, così come indicato dalla delibera Civit n. 72/2013, contiene in allegato:

- Allegato A): mappatura dei procedimenti a più elevato rischio di corruzione;
- Allegato B): "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria – Giunta regionale (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165 del 2001)";
- Allegato C): elenco dei Referenti individuati per coadiuvare il Responsabile nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione;

Tali allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Piano.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici definisce, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare nello svolgimento dei propri compiti. Il citato Codice è stato redatto dal Servizio Organizzazione e gestione del personale nel rispetto delle linee guida adottate dall'Anac con Delibera n. 75/2013, ed esaminato e concordato con il Responsabile della prevenzione della Corruzione. La delibera Civit n. 75/2013 – Linee guida in materia di codici di comportamento nelle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001), prevede che l'OIV emetta parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice.

Il Responsabile, ha avuto uno specifico incontro con la Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, in esito del quale è risultato quanto segue.

L'art.14 del decreto legislativo n.150/2009 (Organismo indipendente di valutazione della performance), secondo quanto stabilito dal successivo art.16, **non è di diretta applicazione nell'ordinamento regionale**. La Regione Umbria, nel quadro della sua autonomia normativa, ha modificato la L.R. 13/2000, in particolare l'art. 98 (Valutazione dei Dirigenti) e l'art. 99 (Controllo strategico) disponendo che il già esistente Organismo di supporto al Controllo Strategico svolga anche le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto previsto da apposita deliberazione della Giunta regionale.

Pertanto con Decreto n. 68 del 29 luglio 2011 la Presidente della Giunta Regionale ha nominato, per tre anni, i tre membri dell'OCS-OIV le cui funzioni sono regolate da un disciplinare approvato con DGR 818/2011.

Tra le funzioni dell'Organismo, al momento, non è prevista nessuna attività in materia di anticorruzione poiché il Regolamento è intervenuto precedentemente alla L. 190/2012.

La Direzione di cui sopra, in concomitanza con la prossima scadenza dello stesso (prevista dalla legge istitutiva), sottoporrà alla valutazione della Giunta regionale, per le determinazioni di merito, un'informativa al fine di una eventuale ridefinizione delle funzioni dell'Organismo.

La prima verifica sullo stato di attuazione del Piano avverrà con cadenza semestrale (giugno e dicembre 2014) e costituisce metodologia di lavoro per eventuali interventi correttivi e di

aggiornamento del medesimo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 – Monitoraggio 2013, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comprensivo dei seguenti allegati:
  - Allegato A): mappatura dei procedimenti a più elevato rischio di corruzione;
  - Allegato B): “Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria – Giunta regionale (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165 del 2001)”;
  - Allegato C): elenco dei Referenti individuati per coadiuvare il Responsabile nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione;
- di stabilire che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sarà integrato con il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016”, preadottato, che, al momento della sua definitiva adozione, andrà a costituire l'Allegato D) del Piano cui al punto precedente;
- di pubblicare il Piano sul B.U.R. e sul sito internet ed intranet regionale;
- di trasmettere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 al Dipartimento della funzione pubblica entro il 31 gennaio 2014, esclusivamente per via telematica;
- di incaricare l'Ambito di Coordinamento Ambiente, energia ed Affari generali e il Servizio Comunicazione Istituzionale dell'adozione di tutti gli atti e di ogni adempimento connesso e conseguente al presente atto.

Perugia, lì 20/01/2014

L'istruttore  
Luigina Monaco

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 24/01/2014

Il responsabile del procedimento  
Angela Bistoni

FIRMATO

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

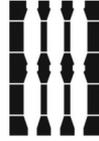
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 24/01/2014

Il dirigente di Servizio  
Angela Bistoni

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI

---

**OGGETTO:** Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 - Monitoraggio 2013.  
Adozione.

---

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

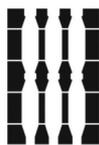
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/01/2014

IL DIRETTORE  
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord.to delle Politiche Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coord.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni internazionali, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscriminazione. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organizzazione delle risorse finanziarie comprese quelle comunitarie. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario - Sicurezza dei luoghi di lavoro - Sicurezza alimentare"

---

**OGGETTO:** Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 - Monitoraggio 2013. Adozione.

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/01/2014

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore